



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIV - N. 5



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidiNORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi. INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Sommario



- 4** Trend dell'economia e riflessi su MPI nel 12° report Covid-19
di Uff. Studi Confartigianato
- 5** Approvato il bilancio consuntivo dell'associazione: rilancio delle attività nel 2021 di F. Bastiani
La programmazione Cooperform
- 6** Aziende chiuse: un danno economico e un problema sociale di F. Bastiani
- 7** Pronti per la campagna 730/2021 di R. De Toma
Il rag. Memeo in pensione dopo una lunga attività a servizio degli artigiani
- 8** Intervenire subito per non aggravare la precaria situazione delle imprese di F. Sgherza
- 8** Festa di san Giuseppe all'insegna della vicinanza ai bisognosi di F. Bastiani
- 10** La manifestazione di protesta organizzata da Confartigianato di M. Natillo
- 12** Autotrasporto di A. Pacifico
Webinar con Aci di A. Pacifico
- 13** Polignano, il grido di allarme degli imprenditori di I. Spezzacatena
Polignano, Lama Monachile vestita di giallo per le donne di F. Bastiani
- 14** Brindisi, Confartigianato Impiantisti e Manutentori, si rivolgono al T.A.R. di M. Natillo
- 14** Le imprese stremate dalle misure restrittive, gli interventi di Confartigianato per sostenerle di T. Piscopiello
- 15** Scadenziario di Rossella De Toma
Brindisi, il fotografo Enzo Neve vince un Wedding Award per il 2021
- 17** Molfetta, Basta proclamati. È il tempo della sopravvivenza di I. Spezzacatena
Pulitointolavanderie di A. Pacifico
- 18** Sandonaci, il Sindaco ottiene il ritiro di importanti quantitativi di PFU da tre Consorzi nazionali di T. Piscopiello
Corato, difficoltà per parrucchieri ed estetiste, troppo penalizzante la chiusura dei loro laboratori

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIV n. 5 - MAGGIO 2021



Confartigianato
I servizi più innovativi per accompagnare la tua crescita.
TESSERA SOCIO

Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Teodoro Piscopiello, Angela Pacifico, Marco Natillo, Ileana Spezzacatena.

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Lama Monachile a Polignano
Foto di Raffaele Cagnina

Il ritardo di vaccinazioni toglie sprint alla ripresa.

Trend dell'economia e riflessi su MPI nel 12° report Covid-19

L'analisi delle previsioni pubblicate la scorsa settimana dal Fondo Monetario Internazionale evidenziano che nel 2022 l'Italia sarà il paese dell'Eurozona più colpito della recessione Covid-19. Gli andamenti in essere dell'economia, i riflessi sulle micro e piccole imprese e le differenziazioni territoriali sono proposti nel 12° report Covid-19 di Confartigianato, presentato dall'Ufficio Studi nel corso di un webinar aperto dal Segretario Generale Vincenzo Mamoli e concluso dal Direttore delle Politiche economiche, Bruno Panieri.

La prospettiva della ripresa è condizionata da fattori di debolezza congiunturale, in un contesto che registra un ritardo delle vaccinazioni nell'Unione europea: al 9 aprile scorso le vaccinazioni al giorno per milione di popolazione sono 4.009 in Italia e 4.309 nell'Unione europea; il ritmo nel nostro Paese è inferiore del 19,6% a quello del Regno Unito (5.448) e del 55,8% a quello degli Stati Uniti (9.069).

A gennaio 2021 la dinamica della produzione manifatturiera, su base trimestrale, rimane ancora in territorio negativo (-1,6%) a fronte di un aumento (+4,3%) registrato nella media Ue a 27. Il report esamina poi l'andamento del made in Italy, evidenziando le incertezze di inizio anno: le esportazioni extra Ue – per cui sono già disponibili le stime preliminari di febbraio 2021 – dopo la crescita di novembre (+2%) e dicembre 2020 (+4,1%), sono ritornate in territorio negativo a gennaio (-12,7%) e febbraio 2021 (-7,3%). Sono analizzati in dettaglio gli effetti della recessione sul mercato

del lavoro, alla luce degli ultimi dati pubblicati la scorsa settimana dall'Istat relativi alla forza di lavoro, con una specifica attenzione alla crisi del lavoro indipendente.

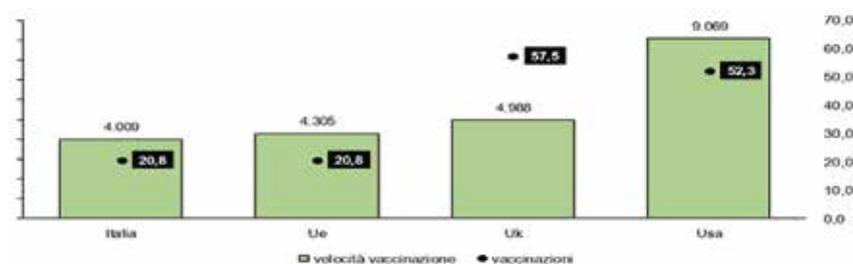
Inoltre, sono esaminate le accentuate tensioni sui prezzi delle commodities, che si intrecciano con le tendenze del cambio euro/dollaro e il gap di competitività relativa ai costi delle commodities energetiche. Il report esamina le condizioni di politica monetaria e le ricadute della recessione e degli interventi di policy sulla finanza d'impresa, con un esame degli ultimi andamenti del credito alle MPI, che consolida il segno positivo, sostenuto dalle garanzie sui prestiti che sono salite a 151,6 miliardi

di euro. Nel capitolo dedicato alle politiche pubbliche sono esaminate le tendenze degli interventi fiscali anticiclici e degli indicatori di finanza pubblica.

La seconda parte del report – predisposta in collaborazione con l'Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia – mette al centro i territori, con l'esame di un ampio set di dati regionali e provinciali su mercato del lavoro – con attenzione a giovani, donne e indipendenti – esportazioni, trasformazione digitale delle imprese, transizione green, e con alcune prime analisi per regione sulla presenza dell'artigiano in montagna, appennino e aree interne.

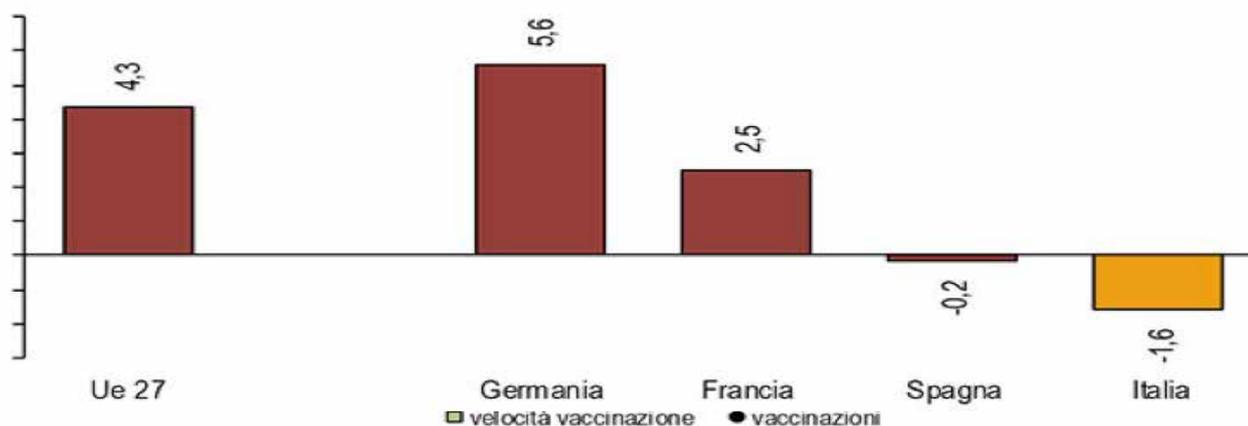
TASSO DI VACCINAZIONE E NUOVE VACCINAZIONI IN ITALIA, UK, USA, UE

9 aprile 2021, vaccinazioni totali in % popolazione e nuove vaccinazioni giornaliere media ultimi sette giorni, per milione di abitanti – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati ourworldindata.org



DINAMICA PRODUZIONE MANIFATTURIERA NELL'ULTIMO TRIMESTRE NEI PRINCIPALI PAESI UE

Gennaio 2021-novembre 2020, var. % rispetto trimestre precedente, dati destagionalizzati
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



Approvato il bilancio consuntivo dell'associazione: rilancio delle attività nel 2021

Il Bilancio consuntivo 2020 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale nel corso dei lavori svoltisi su piattaforma telematica giovedì 15 aprile; esaminato e approvato altresì il bilancio di previsione per il corrente anno.

Francesco Sgherza ha ricordato brevemente che, nonostante i diversi problemi causati dalla pandemia, **Confartigianato** ha continuato a svolgere il suo ruolo a favore della base associativa sia in provincia di Bari che nella BAT e nella provincia di Brindisi, con webinar in materia di **formazione, fisco e credito**.

Quindi, l'illustrazione del **Bilancio consuntivo 2020** da parte del direttore **Mario Laforgia** con slide contenenti cifre e dati nonché con un sintetico commento della **situazione generale definita positiva** dal presidente del Collegio sindacale **Cosimo Cafagna**, sul piano patrimoniale e su quello economico.

Soddisfatto il presidente provinciale Sgherza. "La nostra azione - ha affermato con riferimento alla fase attuale - è stata intensa onde garantire sostegni alla base associativa in materia di ristori per cercare di scongiurare la chiusura delle aziende. A causa dell'emergenza sanitaria e della grave crisi economica seguita, si sono registrati molteplici incontri in ambito provinciale e regionale, per salvaguardare gli interessi legittimi specie di quei settori penalizzati con il fermo dei laboratori,



Francesco Sgherza

non sempre del tutto giustificato: parrucchieri, estetiste, servizi alle persone, in grande affanno. Pressanti le nostre sollecitazioni nei confronti del presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** e dell'assessore alla sanità **Pier Luigi Lopalco**.

"In pratica, l'**Upsa-Confartigianato** - ha continuato Sgherza - si è impegnata a ridurre al massimo le perdite economiche degli associati nonché il disagio dell'utenza. Per contro, va riconosciuto che, sul fronte dei c.d. **ristori**, con apposito decreto sono state migliorate alcune misure, comunque, sempre insufficienti rispetto ai danni arrecati dalla pandemia ai segmenti

produttivi. Valutato in senso positivo il superamento dei codici Ateco per l'individuazione dei soggetti meritevoli del contributo; considerate altrettanto positivamente le particolari agevolazioni a favore delle imprese di minori dimensioni. Pochi, infine, i circa 11 miliardi di euro per ripagare della perdita di fatturato sofferta dalle imprese nel 2020 rispetto al 2019".

"Gli sforzi compiuti l'anno scorso, da tutta la compagine dirigenziale e dal personale - il commento del direttore provinciale Mario Laforgia - hanno concorso a mitigare, in parte, le difficoltà causate dalla pandemia. Non è stato semplice contenere l'ondata di criticità che ha investito il Paese, il mondo intero e, in particolare, le piccole imprese già preoccupate per l'andamento negativo dell'economia".

"Il nostro augurio sincero - ha continuato Laforgia - è rivolto a tutti, perché la brutta parentesi si chiuda al più presto, e a quanti hanno subito la perdita di affetti domestici e di certezze economiche spazzate via dal lockdown. Le strutture operative di Confartigianato sono pronte a mobilitarsi, affiancandosi alla base associativa per la ripresa, una ripresa che non dovrà essere solo economica ma anche morale, nel solco di quella storia che ci vede e ci vuole reattivi alle contrarietà e solleciti alla risalita".

F.Bastiani

La programmazione Cooperform

Al via le nuove sessioni formative in modalità FAD

SPECIALE IMPIANTISTI ELETTRICI

Formazione specifica in collaborazione con Ethos Academy

MODULI FORMATIVI:

- 16 Aprile 2021 ore 16:00 - 17:00 - calcolo livelli di prestazione degli impianti di allarme
- 21 Aprile 2021 ore 16:00 - 17:00 - videosorveglianza nei luoghi di lavoro: regole e indicazioni pratiche per l'installazione di un sistema di videosorveglianza nei luoghi di lavoro nel rispetto dello statuto dei lavoratori

TUTTO@APPOSTO

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

MODULI FORMATIVI:

- Dal 12 aprile al 7 maggio 2021 ore 14.00 - 18.00
- Dal 19 aprile al 17 maggio 2021 ore 14.00 - 18.00

Per ricevere indicazioni sulle modalità di adesione, rivolgersi ai riferimenti telefonici dell'ufficio Categorie o via mail a: formazione@confartigianatobari.it

FGAS TERMOIDRAULICI

Sessioni per il conseguimento delle certificazioni FGAS prescritte per le persone addette a lavorare su applicazioni contenenti gas fluorurati e prodromiche alla prova d'esame per il rilascio del patentino

• 20 aprile ore 9:00 - 13:00

• 22 aprile ore 9:00 - 13:00

Per ulteriori informazioni sulle certificazioni, rivolgersi ai riferimenti telefonici dell'ufficio Categorie o via mail a: categorie@confartigianatobari.it

PRIVACY (in programmazione)

• Maggio 2021 - ADEGUAMENTO PRIVACY

• Maggio 2021 - NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY PER RISCHIO BASSO E MEDIO

Per partecipare alle attività formative e ottenere la profilazione, propedeutica all'inquadramento nella corretta fascia di rischio, è stato predisposto un QUESTIONARIO che potrà essere richiesto all'Ufficio Categorie: categorie@confartigianatobari.it

Uff. Categorie - UPSA Confartigianato

080 5959442 (G. Cellamare)

080 5959444 (A. Pacifico)

080 5959446 (M. Natillo)

080 5959434 (A. Eracleo)

Aziende chiuse: un danno economico e un problema sociale

Confartigianato mobilitata per supportare il sistema imprenditoriale



Bari - vetrina di uno dei tanti punti di ristoro chiusi da diversi giorni: la missiva lasciata a terra ne è la drammatica prova

L'attuale crisi è sciaguratamente venuta a dare una spinta mortale a diverse attività, cancellandole dalla mappa delle aziende rimaste in discreta salute per parecchi decenni.

A Bari sono state ammainate gloriose bandiere del commercio e dell'artigianato: una resa dolorosa ma inevitabile, preannunciata ma sempre rinviata fino a quando è stato possibile.

Per tutte, si ricordano la **gioielleria Trizio**, in vita da circa 100 anni, e la **cartoleria Favia**, presente sulla piazza da 144 anni.

"Abbiamo resistito a lungo - hanno dichiarato in molti - ma non ce la potevamo fare soprattutto con le criticità portate dall'emergenza sanitaria e con il fermo di tanti altri esercizi a cui il nostro lavoro in qualche modo si collegava".

Scritta, quindi, la parola fine sulla storia di operatori noti e apprezzati per il loro impegno onesto e costante a servizio della clientela barese e di tutta la provincia: con la chiusura, non poche le famiglie risucchiate nel vortice della precarietà e nel rischio dell'indigenza.

Dopo la crisi iniziata nel 2007 e durata per alcuni anni, la Puglia sembrava avviata verso una lenta ma sistematica ripresa, con buoni ri-

sultati per tutti i settori, compresi quelli ritenuti deboli nel cosiddetto villaggio globale.

Apprezzabile anche l'incremento del numero delle imprese gestite da donne e sorprendenti i loro interessi di lavoro anche in ambiti notoriamente e tradizionalmente di competenza degli uomini; insomma, dati incoraggianti a completo beneficio dell'economia, delle aziende, delle famiglie, dei cittadini.

Indici in ascesa per il Pil non proprio entusiasmanti ma sempre apprezzabili

nella realtà socioeconomica di una terra ancora avara di slanci e ancora restia ad affrontare le incertezze dell'iniziativa privata e i costi dei relativi investimenti.

Poi, il tonfo inaspettato e drammatico di una pandemia capitata all'improvviso a sconvolgere l'assetto di una macchina operativa, dal nord al sud, destinata a percorrere un lungo e tranquillo tragitto.

Crollate così speranze di imprenditori maturi ma pure - e qui il dramma - di imprenditori giovani, decisi ad affermarsi nelle città di nascita e, pertanto, intenzionati a rifiutare il trasferimento all'estero.

Battenti serrati per numerosissime PMI in grave carenza di liquidità; timori per una ricaduta nei prossimi mesi.

Prevista una contrazione di diverse decine di migliaia di aziende, con meno posti di lavoro (ovviamente) in numero notevole: un danno a tante persone e a quei programmi di sviluppo pensati e auspicati tempo addietro.

Solo con la fine del 2021 (siamo sempre alle previsioni) potrebbe determinarsi un inizio di riassetto del quadro generale su parametri di lieve crescita come quelli prima

dell'avvento del virus.

Questa, per ora, la scheda della situazione, aggravata da notizie allarmanti dell'ultim'ora di un Pil in caduta libera, notizie che denunciano chiaramente il regresso del nostro fare, del fare delle aziende, che identifica la crescita o la decrescita di nazioni, città, paesi.

Altre previsioni non è possibile azzardare considerato che non si è in grado di calcolare quanto durerà ancora la pandemia e con quanta intensità sarà vissuta dalla gente, dai segmenti produttivi, dai punti commerciali; se e come agirà il vaccino di cui tanto si dice, atteso per poter mettere al sicuro una parte del futuro.

Si è constatato però che, nel decorso 2020, si sono aperte nel territorio di Bari e provincia oltre 6 mila aziende, nonostante il difficile momento, a fronte delle circa 7 mila chiuse, comunque meno di quelle chiuse nel 2019.

È certo che i disagi economici continueranno non poco a dipendere dai tempi di erogazione delle provvidenze finanziarie stabilite da Ue (si pensi al Recovery fund), Governo e Regioni a favore del sistema imprenditoriale nelle sue diverse componenti.

Ci si augura vivamente che le schermaglie fra le forze politiche cessino, specie se causate da futili motivi, e che ci si concentri sui progetti da finanziare che ancora mancano e che forse, continuando a mancare, porteranno all'aborto di tante opportunità, come avvenuto in passato con i fondi strutturali.

Confartigianato, con la nuova dirigenza nazionale di recente nomina, ha approntato una serie di progetti e di interventi sul territorio per assistere le imprese nei loro sforzi.

Anche in Puglia, Confartigianato ha in programma tutta una griglia di iniziative pensate per dare ossigeno alle imprese che scalpitano per tornare alla normalità, quella normalità dagli esperti prevista all'inizio dell'estate.

Interessanti le misure nel credito agevolato e garantito da Artigianfidi, stabilito che fra start up e aziende già operative da anni, tutte avranno assoluta necessità di disporre di risorse finanziarie per riapprovvigionarsi e per effettuare investimenti, specie nelle nuove tecnologie.

Le modalità telematiche, per quanto condizionate dall'assenza del respiro umano, si sono rivelate positive per la resilienza all'urto della crisi e rappresentano senz'altro un pass per il successo nel lavoro.

F.Bastiani

Pronti per la campagna 730/2021

Ma il modello precompilato arriverà a partire dal 10 maggio

Anche quest'anno è tutto pronto per la compilazione del 730, il modello reddituale più conveniente per il contribuente poiché consente il rimborso in busta paga a partire dal mese di luglio o nella rata della pensione a partire dal mese di agosto, e la trattenuta delle somme in busta paga o nella rata della pensione nel caso in cui debbano essere versate. Il modello 730 può essere presentato in forma congiunta tra coniugi e può essere utilizzato anche dall'erede di un contribuente deceduto nel 2020 o entro il 30 settembre 2021, ma in tal caso l'erogazione dell'eventuale rimborso è effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Sono numerose le **novità contenute nel modello 730/2021**. La principale novità riguarda la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento degli oneri sostenuti dall'anno d'imposta 2020 che spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili (es. spese mediche, spese di frequenza a scuole e università, spese funebri, assicurazioni rischio morte, iscrizione palestre, abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico, addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza, ecc). La disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici (per esempio occhiali da vista e lenti a contatto), nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale. È necessario esibire la prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, copia bollettino postale o MAV, estratto conto. È valida anche l'annotazione in fattura o sulla ricevuta

dell'utilizzo del mezzo di pagamento "tracciabile", da parte di colui che ha incassato le somme per la cessione del bene o per la prestazione di servizio.

Si indicano di seguito le altre principali novità:

1. **Nuovo bonus Irpef**: dal 1° luglio 2020 ai lavoratori dipendenti in possesso di un reddito complessivo fino a 28.000 euro spetta il trattamento integrativo, mentre per quelli in possesso di un reddito complessivo da 28.000 a 50.000 euro spetta un'ulteriore detrazione il cui importo diminuisce all'aumentare del reddito;
2. **Detrazione per ristrutturazione "Superbonus"**: per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 spetta una detrazione nella misura del 110% delle stesse, a fronte di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, nonché al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici (cd. superbonus), effettuati su unità immobiliari residenziali;
3. **Detrazione per "Bonus facciate"**: dal 1° gennaio 2020 è stata prevista una detrazione del 90 per cento per le spese riguardanti gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti;
4. **Credito d'imposta per monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica**: per i soggetti che, contestualmente all'acquisto di un veicolo con emissioni di CO2 comprese tra 0 e 110 g/km, rottamano una seconda autovettura è riconosciuto un credito d'imposta di importo massimo di 750 euro per le spese sostenute dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al tra-

sporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile;

5. **Credito d'imposta "Bonus vacanze"**: se il credito d'imposta vacanze è stato fruito entro il 31 dicembre 2020, è possibile fruire del relativo importo della detrazione pari al 20% dell'importo sostenuto.

Dal prossimo 10 maggio sarà disponibile il 730 precompilato messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e i contribuenti potranno accedervi direttamente (tramite i servizi on line dell'Agenzia o tramite il pin dell'Inps) o potranno rivolgersi al CAF, ad un professionista abilitato o al datore di lavoro che svolge assistenza fiscale. Si ricorda che **il contribuente deve sempre esibire al Caf la documentazione necessaria per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione, anche se gli stessi risultano già dalla dichiarazione precompilata**. Il contribuente deve conservare la documentazione in originale, mentre il Caf conserverà la copia della documentazione che può essere trasmessa, su richiesta, all'Agenzia delle Entrate. I documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno vanno conservati fino al 31 dicembre 2026, termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli.

Si segnala che è **possibile richiedere assistenza alla compilazione dei Mod.730, oltre che presso le sedi provinciali dell' UPSA-CONFARTIGIANATO di Bari (tel. 0805959400-408-412) e Brindisi (tel. 08311850050) , anche presso tutti i centri di raccolta del CAAF-CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI S.r.l., ubicati presso le sedi UPSA della Provincia di Bari e Brindisi.**

R. De Toma

Il rag. Memeo in pensione dopo una lunga attività a servizio degli artigiani

Il rag. **Nicola Memeo**, una delle colonne della nostra Associazione, è stato collocato in quiescenza dopo più di 43 anni di servizio.

Fu assunto dall'on. Laforgia con decorrenza 1° gennaio 1978 e fu subito applicato alla Cooperativa Artigiana di Garanzia, divenendo presto un punto di riferimento per le esigenze dei tanti iscritti e per le numerose operazioni di credito agevolato utile alle occorrenze di esercizio; dal 20 maggio 2012, passò alle dipendenze di Artigianfidi Puglia in cui era confluita la Cooperativa di Garanzia.

Di Nico Memeo, del quale il presidente provinciale **Francesco Sgherza** ha elogiato l'attaccamento al lavoro e la riconosciuta professionalità, va ricordato il particolare impegno con cui si dedicò alla cura dei complessi adempimenti amministrativi e contabili relativi alla costituzione della Cassa Rurale Artigiana di Bari, poi Banca di Credito Cooperativo.



Nella foto, da sin.: Erasmo Lassandro, Michele Facchini, Mario Laforgia, Nicola Memeo con la targa conferitagli per la lunga attività, Francesco Sgherza, Angela Pacifico, Rossella De Toma e alle sue spalle Marco Natillo, Franco Bastiani; in basso Gianni D'Alonzo ed Elisa Cotrona.

Lettera aperta del presidente Sgherza ai sindaci del territorio

Intervenire subito per non aggravare la precaria situazione delle imprese

Gent.mo Sindaco,

in un momento drammatico dal punto di vista sanitario ed economico come quello attuale, l'imprenditoria, l'artigianato e il commercio stanno pagando a caro prezzo una situazione inaspettata e probabilmente mal gestita.

Le ultime settimane in zona rossa hanno contribuito ad aggravare situazioni già molto precarie, si è infatti deciso di incidere ancora sulle imprese e non sui comportamenti individuali, sebbene i numeri relativi ai contagi evidenziasero l'inefficacia delle misure finora adottate.

I dati che registriamo sono allarmanti e prospettano un quadro che resterà preoccupante per gli operatori economici anche nei mesi a venire:

- Ritardi nel piano vaccinale nazionale: al 4 aprile 2021 risulta vaccinato solo il 20.8% della popolazione italiana
- Ritardo ancora più grave in Puglia: al 9 aprile 2021 la nostra regione risulta la penultima regione italiana, insieme alla Campania, per vaccinazioni con il 17.8% di popolazione vaccinata*
- Sostegni insufficienti: misure di accompagnamento che temono evidentemente l'equilibrio finanziario globale e che non consentiranno alle imprese della cosiddetta economia di prossimità di poter recuperare le perdite
- Aumento del costo di materie prime ed energia, spropositato e parzialmente immotivato

In questo momento **il tema sul quale concentrare ogni riflessione, sforzo e azione sono le**

imprese. Parliamo di questioni a Lei note e per le quali l'intervento dell'Amministrazione comunale potrà pesare, individuando condizioni di favore per le imprese.

Per questa ragione, in attesa di una concertazione in sedi più formali, sintetizziamo di seguito alcune questioni che reputiamo non procrastinabili:

- Esenzione dell'IMU 2021 per tutte le attività produttive e non solo per quelle specificamente individuate nella Legge di Bilancio 2021; in subordine rimodulazione dell'imposta anche per la prossima annualità;
- Sospensione della TARI 2021; in subordine rimodulazione dell'imposta anche per la prossima annualità con la previsione di percentuali maggiori di riduzione per gli operatori che, producendo rifiuti speciali, abbiano contratti con imprese di smaltimento private;
- Esenzione o rimodulazione di tributi minori (Tosap, imposta comunale sulla pubblicità, canone di installazione di mezze pubblicitari, Cosap ecc.);
- Revisione disciplina Dehors: in particolare si chiede di raddoppiare gli spazi di suolo pubblico per locali e ristoranti nel periodo estivo, con esenzione dal pagamento della TOSAP ed eliminazione di ogni ulteriore onere anche burocratico per gli imprenditori/esercenti;
- Azzeramento o sensibile riduzione degli oneri di urbanizzazione per favorire l'avviamento di cantieri privati fino a tutto il 2021;

- Pagamento puntuale dei fornitori: per molte imprese che in questo momento non possono contare sui pagamenti dei privati, è di vitale importanza la tempestività dei pagamenti da parte della committenza pubblica; Caro sindaco, ci rivolgiamo a Lei con la consapevolezza che il bilancio comunale non permette ampi spazi di manovra, questo è un fatto vero che però non può diventare motivo di passività, in un momento in cui è essenziale non sbagliare le prossime mosse per rilanciare la vita civile ed economica della nostra città. A tal fine La invitiamo a valutare una razionalizzazione degli impegni di spesa già pianificati nel bilancio comunale, nella consapevolezza che in questo momento una priorità della Sua amministrazione è certamente la difesa della base imponibile che significa evitare la chiusura delle imprese. Converrà con noi come l'economia locale non possa risollevarsi senza gli imprenditori, occorre quindi creare le condizioni per le quali gli imprenditori decidano di continuare a impegnarsi per tenere in vita le loro imprese, la solidarietà deve trasformarsi in sostegno, le serrande abbassate in nuove opportunità. Confidiamo in una condivisione dei temi proposti e in attesa di un riscontro Le manifestiamo la disponibilità ad esaminare insieme le richieste in sede istituzionale.

Francesco Sgherza

Festa di san Giuseppe all'insegna della vicinanza ai bisognosi

Il centro comunale Confartigianato di Bari ha voluto dare un segno, il 19 marzo scorso, della sua devozione per il patrono e, in assenza di iniziative di un certo rilievo, ha optato per una congrua elargizione di alimentari e di bibite alla mensa dei poveri gestita dalla suora missionaria della carità di Madre Teresa di Calcutta, mensa che si trova in via Capruzzi.

"La pandemia e le restrizioni che ha comportato - ha detto il presidente **Michele Facchini** - non ci hanno consentito alcuna manifestazione esterna, per cui, pur di caratterizzare la giornata per noi tanto cara, abbiamo pensato e deciso di dotare la mensa dei poveri di Madre Teresa di Calcutta di beni da distribuire a quanti, soprattutto di



Marici Levi e Michele Facchini nella sede della mensa dei poveri di Madre Teresa di Calcutta

sera, chiedono mezzi di sostentamento".

"Non potevano mancare le tradizionali zeppole - ha detto ancora Facchini - che rappresentano l'elemento maggiormente significativo della ricorrenza. Nostro intimo

auspicio è che prossimamente si possa tornare alla normalità per riproporre e per attuare i programmi tipici di un'associazione sindacale di imprese di ispirazione cristiana. **Marici Levi**, vicepresidente provinciale, ha espresso il personale compiacimento per la scelta dei dirigenti di Bari, particolarmente opportuna in una fase in cui la povertà e i bisogni della gente sono in aumento.

"Nel ricordo di san Giuseppe - ha osservato Marici - non si può non rivolgere attenzione agli indigenti ai quali, per la verità, le passate generazioni pensavano per onorare i loro patroni. Di qui la tradizione del pane votivo che veniva offerto ai poveri quale gesto di umana solidarietà".

F.B.

QUALUNQUE SIA LA TUA

#PASSIONE

A NOI PIACE COLTIVARLA



🔍 Scopri come accedere
ai nostri **Prestiti Personali**
in modo semplice



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.

📍
Largo Bruno Giordano, 53
BARI

📍
Via Napoli, 159
BARI

📍
Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO

📍
Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

🌐 www.bccbari.it

La manifestazione di protesta organizzata da Confartigianato “Il nostro lavoro non è un gioco”: gli operatori del Benessere rivendicano il diritto a riaprire Migliaia di imprese del settore unite nella protesta civile



Grande partecipazione per la Manifestazione di protesta organizzata da Confartigianato per dal voce agli Operatori del Benessere di Puglia. Numeri elevatissimi, in particolare di Acconciatori ed Estetiste di **Bari, BAT e Brindisi** che hanno risposto con passione, civilmente. Già dalle prime ore del mattino migliaia di acconciatori, barbieri ed estetisti hanno alzato le saracinesche dei propri saloni e aperto le porte dei propri studi per protestare e gridare il proprio disagio con lo slogan “il nostro lavoro non è un gioco”.

L’iniziativa è stata immediatamente registrata e diffusa dai social network e dalle testate giornalistiche online con un inarrestabile tam-tam di testimonianze, foto, video e post di pacifica ma decisa protesta.

L’intero settore conta in Puglia circa 10.000 imprese, in larghissima prevalenza artigiane.

Secondo il Centro Studi di Confartigianato Puglia, sono esattamente 9.664 le aziende attive del comparto tra «servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici» (con codice Ateco 96.02.00), «saloni di barbiere e parrucchiere» (Ateco 96.02.01), attività legate ai «servizi degli

istituti di bellezza» (Ateco 96.02.02), imprese si occupano di «servizi di manicure e pedicure» (Ateco 96.02.03).

La perdurante chiusura delle attività del benessere ha determinato in Italia, nel solo 2020, una perdita di ricavi per oltre due miliardi di euro. Sulla base dei dati dell’Istat, si stima nei servizi alla persona un tasso di lavoro indipendente irregolo-



lare del 28 per cento. La chiusura di acconciatori e centri di estetica nelle aree rosse apre sterminati spazi di domanda per un’offerta irregolare caratterizzata da un esercito di abusivi. Uno stato di cose che rischia di consolidarsi nell’immediato futuro, considerate le difficoltà economiche delle attività regolari. Da qui la forte protesta degli imprenditori del comparto.

“Ci aspettavamo una grande adesione ma l’entusiasmo con cui le imprese pugliesi hanno risposto all’iniziativa è stato soverchiante – commenta **Silvia Palatella**, presidente degli acconciatori di Confartigianato Puglia.

Questo riscontro è il sintomo più chiaro di un disagio ormai incontenibile di fronte all’evidente ingiustizia che si sta consumando nei confronti della categoria. È dimostrato che le nostre attività sono sicure e non hanno alcun impatto rispetto alla crescita del contagio. Perché allora continuare a tenerci chiusi?

Gli unici a beneficiarne sono gli abusivi: loro sì che, senza applicare alcuna norma, presidio sanitario o protocollo igienico amplificano la diffusione del virus. Senza contare il fatto che, sfuggendo ad ogni controllo, per loro non valgono tasse né tributi.

Ecco perché tenerci ancora chiusi, assoggettati a questa ‘giostra’ continua dei colori non solo è ingiusto ma anche insensato: il nostro lavoro non è un gioco”. “Bellissima e vivace, oltre che civile, la partecipazione delle colleghe Estetiste – continua **Rosa Lusi**, presidente degli estetisti di Confartigianato Bari -Brindisi. Abbiamo voluto, ancora una volta, testimoniare la serietà di un settore che in materia di igiene e sicurezza ha una organizzazione esemplare ormai da tempo. Approcciamo la nostra professione come una attività sanitaria, sotto il profilo della sicurezza, prevenzione e controllo. Siamo costantemente vigili e attuiamo procedure di autocontrollo per tutelare il nostro patrimonio: integrità della nostra clientela e delle persone che ci lavorano. Va detto che mentre nelle case e per le strade i controlli stentano o non sono efficaci, anche per oggettive difficoltà organizzative, nelle nostre imprese c’è sempre un “vigile” attento, scrupoloso e metodico, pronto a intervenire assicurando l’attuazione di regole altrove affidate al solo buon senso”.

“Come Confartigianato ci stiamo adoperando ad ogni livello affinché venga rapidamente consentita la riapertura delle attività del benessere – conclude **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia. Ci auguriamo che, dopo la grande raccolta firme nazionale, le interlocuzioni costanti con





la Regione e con i sindaci del nostro territorio e il riscontro straordinario di questa manifestazione, il Governo nazionale capisca finalmente l'errore in cui sta incorrendo, prima che sia troppo tardi".

La manifestazione "il nostro lavoro non è un gioco" ha voluto far mettere a fuoco anche altri due temi non adeguatamente presidiati dalle Istituzioni e su cui riscontriamo un approccio pericolosamente superficiale. In primis la politica dei ristori, oggi ispirata alla logica della mera elargizione. Siamo lontanissimi, infatti,



dall'affermazione del principio per cui alle chiusure – per il bene della Collettività – debba conseguire la presa in carico – sempre della collettività – del costo di tale sacrificio. Si "chiude" per il bene di tutti, ma i costi sono a carico di "alcuni". Alle imprese questo ragionamento non torna e probabilmente non solo a loro. Altro aspetto, quello dell'abusivismo, che mette a nudo il paradosso di uno Stato fortissimo con i deboli, le imprese visibili, caricate di oneri e chiamate al sacrificio estremo della chiusura forzata, e debolissimo con furbi, delinquenti veri e propri, impuniti da sempre perché non si sa come snidarli. In questo momento storico non è più possibile soprassedere anche perché la storica insipienza delle Istituzioni su questo versante oggi si tra-

duce in epidemia, propagazione incontrollata del virus e ulteriore prolungamento della crisi pandemico – economi-



ca. La pazienza civile ha un limite, con il rischio che le odierne proteste "bianche" di tanti settori produttivi, in uno sfondo tinto di rosso, si trasformino drammaticamente in nere in una tragica precipitazione di colori, frutto della incapacità di leggere l'evoluzione di fenomeni sociali e di porvi senza indugio rimedio. Acconciatori ed Estetiste, a Brindisi importanti riscontri dalla Categoria.

Alla manifestazione "il nostro lavoro non è un gioco", hanno risposto con grande passione anche gli artigiani di Brindisi e provincia che nei giorni precedenti avevano avviato una Campagna di sensibilizzazione anti abusivismo con il sostegno del Comune di Brindisi. Un movimento che si sta animando grazie



all'impegno di numerosi operatori tra cui **Michele Padula** e **Ilenia Passaseo**, rispettivamente delegati territoriali per i settori Acconciatura ed Estetica. Costan-

temente coordinati da **Rino Piscopiello**, responsabile della sede UPSA Confartigianato Brindisi e con l'attivo contributo di Cedfor Oria, del suo direttore, **Alfonso Panzetta**, nonché segretario comunale di Confartigianato Oria – Francavilla, la categoria si sta ritrovando attorno a temi cruciali per la sopravvivenza e la dignità di un settore molto importante della nostra economia. "Non è facile, - sostiene Michele Padula - recuperare lo spirito partecipativo di imprenditori troppo spesso abbandonati al loro destino e che vivono la stagione del disincanto e della sfiducia nelle istituzioni.

Vorremmo fare di più, ma accettiamo la sfida fiduciosi che questo impegno sindacale fatto di volontà, spassionato attivismo e ricerca di coesione e solidarietà tra colleghi sia l'unica strada possibile per provare a rivoltare il calzino". Brindisi c'è e darà un contributo importante alla causa degli operatori del Benessere della Puglia, ne siamo certi.

M. Natillo



AUTOTRASPORTO

Intendi rinnovare il tuo parco veicolare con i contributi messi a disposizione dal Ministero? Sono disponibili 61,128 mln di euro per la seconda finestra

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha messo a disposizione 61,128 milioni di euro per le **aziende di autotrasporto merci conto terzi** che intendono rinnovare il parco veicolare con veicoli ecosostenibili. **Dalle ore 10,00 del 14 maggio e fino al 30 giugno 2021** sarà attiva la seconda finestra del Bando MIMS 2021 e le imprese dovranno essere tempestive nell'invio delle istanze di prenotazione del contributo.

Nel precedente periodo di incentivazione, relativo alla prima finestra, in sole 4 ore e 46 minuti sono terminati tutte le risorse disponibili per la linea di intervento per i veicoli DIESEL Euro VI.

Per quelle aziende che risulteranno ammesse alla fase di **prenotazione** del contributo, seguirà la fase di **rendicontazione** dove le stesse dovranno dimostrare **entro il 15 dicembre 2021** di aver effettivamente perfezionato l'investimento

CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE

STOP NO ACCISE EURO 3 → dal 1° ottobre 2020
EURO 4 → dal 1° gennaio 2021

CONTRIBUTI BANDO MIMS
Esclusivi per aziende di AUTOTRASPORTO CONTO TERZI
2° finestra dal 14 maggio al 30 giugno 2021
per investimenti effettuati dal 2° luglio 2020

LEGGE DI BILANCIO 2020
Almeno il 6% del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali
LEGGE SABATINI
3,7% per finanziamenti agevolati sugli assetti dei veicoli nuovi

+10% PMI

Per maggiori informazioni contatta la tua sede territoriale
UPSA Confartigianato Bari Brindisi
a.pacifico@confartigianatobari.it 0805959444

producendo copia del libretto dei veicoli, l'avvenuto pagamento e l'eventuale rottamazione del vecchio veicolo. Sono ammessi a beneficio anche i veicoli acquistati mediante locazione finanziaria.

L'UPSA Confartigianato si rende disponibile ad assistere le imprese in tutte le fasi dalla **predisposizione delle domande di prenotazione** alla successiva di **rendicontazione**, con l'obiettivo di assicurare la correttezza dell'invio della richiesta di contributo.

Chiama l'UPSA Confartigianato (a.pacifico@confartigianatobari.it te. 080.5959444) per saperne di più e per ricevere tutta l'assistenza.

AUTORIPARATORI

Webinar con Aci

Illustrati i termini della nuova Convenzione Confartigianato - Aci

Durante il webinar dello scorso 31 marzo i referenti di ACI: **Maria Grazia De Renzo** (Direttore Aci Bari Bat), **Antonio Beccarisi** (Direttore Aci Brindisi), **Cesare Andreanacci** (Capo Area Sud Est) e **Nicola De Marco** (Direzione Territorio e network), hanno presentato insieme al Direttore dell'UPSA - **Mario Laforgia** e alla responsabile dell'ufficio categorie - **Angela Pacifico**, la nuova convenzione che l'UPSA Confartigianato ha sottoscritto con ACI e che consentirà agli autoriparatori associati di rientrare nel circuito ACI a condizioni particolarmente vantaggiose. Le officine associate a Confartigianato potranno essere inserite nel circuito ACI attraverso diversi canali:

- Inserimento della scheda dell'officina sul sito ACI
- Banner pubblicato nell' **App ACI Mobile Club**
- Presenza nella **Newsletter mensile** con inserzione realizzata attraverso gli strumenti forniti tramite ACI Merchant Web e veicolata mediante e-mail.
- Presenza sulla rivista online mensile **ACI POCKET**

L'officina aderente riceverà materiale con logo ACI da poter esporre per essere subito riconoscibile.

L'accordo tra l'UPSA e ACI che consente anche di ottenere una scontistica dedicata per la sottoscrizione di tessere ACI aziendali, prevede inoltre la realizzazione di eventi sul territorio e un partnership

per la campagna di sicurezza stradale che come precisato dalla dott.ssa De Renzo nel suo intervento, parte da una buona manutenzione dei mezzi.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio categorie dell'UPSA: categorie@confartigianatobari.it tel. 080-5959444.442.434.446

A.Pacifico



ACI 31-03-2021

POLIGNANO A MARE

Il grido di allarme degli imprenditori

Manifestazione in piazza organizzata dalle categorie

Nessuno deve rimanere indietro. Questo lo slogan della manifestazione che si è svolta lo scorso 16 aprile in Piazza Aldo Moro.

Ristoratori, albergatori, commercianti, ambulanti, baristi, parrucchieri, barbieri, estetisti, titolari di palestre, scuole di danza del paese, e non solo, hanno manifestato il grave stato di disagio conseguente il blocco delle proprie attività lavorative e professionali a seguito del DPCM 2 marzo 2021.

“Obiettivo di questo sit-in – ha commentato **Pasqualino Intini**, presidente di Confartigianato Polignano – è coinvolgere tutti, perché tutti siamo in difficoltà. Il settore benessere, di cui sono portavoce, subisce un’incomprensibile chiusura ad oltranza. Per questo siamo scesi in piazza, a proporre e non a urlare”.

Una manifestazione per chiedere non solo ristori, ma risparmi su spese fisse previste per lo svolgimento delle attività e riconoscimenti di credito di imposta, per consen-

tere la loro sopravvivenza in attesa della risoluzione della problematica pandemica, in attesa della ripartenza dell'economia, auspicando la minore perdita possibile di posti di lavoro.

“In questo periodo, sfortunatamente, ha dichiarato il Presidente **Francesco Sgherza** - alcune attività hanno dovuto chiudere definitivamente, altre stanno resistendo. Noi dobbiamo cercare di salvaguardare proprio queste imprese presenti sul nostro territorio, ossatura del sistema economico non solo pugliese. Ben vengano questi momenti di protesta pacifica, nel rispetto delle regole a tutela della salute di tutti, per far sentire forte la nostra voce”.

La manifestazione è stata sostenuta dal Comune di Polignano e organizzata dalle **Associazioni locali dei Ristoratori**, degli **Albergatori**, **Unione Commercianti**, dall'**UPSA Confartigianato**, dall'**Associazione Pani&Pesci** di Brindisi, **Associazio-**

ne Horeca di Grottaglie, **Gruppo Horeca Martina Franca aps**, **Passione Horeca (AEPI)**, **Operatori Centro Storico di Monopoli**, **AEP Associazioni Extralberghiere Puglia**, sostenuta da **Comune di Polignano**, **FIPE ConfCommercio** e **FIEPET Confesercenti Terra di Bari**.

I.S.



Il Presidente Sgherza intervistato nel corso della manifestazione

Lama Monachile vestita di giallo per le donne



Pasqualino Intini, Presidente del Centro comunale Confartigianato di Polignano a mare

Lama Monachile: nei giorni 26, 27 e 28 marzo l'hanno illuminata di giallo le realtà istituzionali cittadine, fra cui Con-

fartigianato, per solidarizzare con le donne, spesso destinatarie di una patologia gravissima: l'endometriosi.

“È capitata, purtroppo, ad una nostra iscritta - ha detto **Pasqualino Intini**, presidente della locale associazione – e abbiamo capito subito che, al di là di imprenditori e di imprenditrici, ci sono uomini e donne, con altri problemi in aggiunta a quelli aziendali”.

“Di qui - ha continuato - il proposito di testimoniare solidarietà e vicinanza, perché in casi difficili occorre essere uniti e pronti al sostegno vicendevole”. Marzo è il mese della consapevolezza dell'endometriosi, quindi, stop al silenzio e ... nessuna donna deve sentirsi sola!

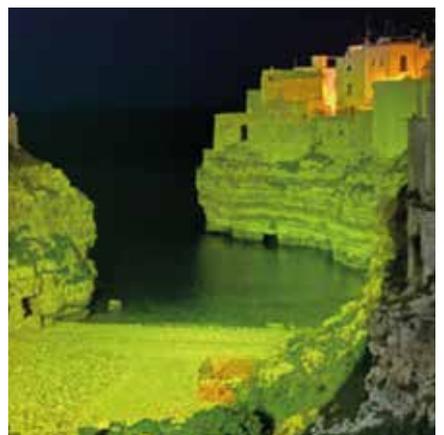
Significativo il messaggio fatto proprio dal Comune a cui si sono affiancate e le tante sigle pronte ad affrontare una battaglia per la vita.

“Spesso - puntualizza Intini - perdiamo di vista la primaria importanza della salute, del benessere fisico che poi ci consente ogni attività: è positivo che si

rifletta su certi valori e che per la loro salvaguardia ci si impegni insieme”.

“Confartigianato - ha concluso - non si sottrarrà mai a tale impegno che, per altro, compete ad un'associazione sindacale perfettamente inserita nella società civile”.

F.B.



Una veduta di Lama Monachile

BRINDISI

Confartigianato, impiantisti e manutentori si rivolgono al T.A.R.

Ingiustificato l'aumento del "bollino verde" deciso dal Comune di Brindisi

Confartigianato ha impugnato dinnanzi al Tribunale Amministrativo la delibera della Giunta Comunale di Brindisi con cui si è recentemente determinato il "raddoppio" del tributo posto a carico dei cittadini per le autocertificazioni in materia di efficienza energetica degli impianti termici, il c.d. Bollino verde. La decisione è stata assunta raccogliendo le lamentele della categoria nel territorio e riportate dal Presidente della sede di Confartigianato Brindisi, **Fabrizio Topputo**, altresì rappresentante territoriale della categoria e operatore del settore. A nulla sono valsi i reiterati solleciti inviati al Comune brindisino, gli incontri con gli esponenti politici e lo stesso Sindaco, **Riccardo Rossi**; neppure l'intervento della Regione Puglia, autorità apicale in materia di Controllo e Ispezione degli Impianti termici, che ha persino chiesto "chiarimenti" al Municipio brindisino, rimarcando l'esclusiva competenza regionale sul punto. Ogni tentativo bonario di risoluzione della vicenda, conseguenza a nostro avviso di un palese travisamento delle norme, non è stato raccolto. Il Comune di Brindisi ritiene,

infatti, che il "bollino verde" rientri tra le proprie competenze finanziarie e di detenere autonomia sia in quanto all'entità di esso che alla sua gestione ed utilizzo. Confartigianato ha, invece, portato all'attenzione del T.A.R. l'assoluta incompetenza del Comune, come delle altre amministrazioni territorialmente esercenti le attività di controllo e ispezione, nell'assumere determinazioni in proposito, a fronte di una legislazione speciale (in particolare la Legge reg. n°36/2016 e suss. disp. att.), che individua una esclusiva titolarità in capo all'Ente regionale. Le imprese brindisine lamentano una gestione autarchica della Campagna, non solo in materia di bollino, ma in numerosi aspetti ancor più pregnanti e che spaziano dalla corretta esecuzione delle attività ispettive, alla corretta funzionalità dei sistemi informatici per il caricamento delle autodichiarazioni RCEE, sino a giungere alla rendicontazione delle attività svolte a consuntivo anch'essa doverosa secondo le norme vigenti. Confartigianato, che ha più volte sottoposto queste criticità alle Amministrazioni di volta in

volta interessate, ha voluto dare un segnale che prescinde dalla singola vicenda oggetto di impugnativa.

Le Campagne non sono "terra di nessuno", fonte di obblighi solo per cittadini e manutentori. Sono invece la conseguenza di normative vigenti che stabiliscono limiti, diritti e doveri a carico di tutti, anche delle Amministrazioni pubbliche e che pertanto non devono sentirsi sottratte al loro rispetto.

Il ricorso è stato notificato altresì alla Regione, parte necessaria nella propria veste di Autorità apicale e responsabile del corretto esercizio delle attività affidate in delega alle amministrazioni territoriali.

Auspichiamo che vicende tanto colpevolmente sin qui tralasciate, siano finalmente, anche alla luce delle conseguenze che ne derivano, affrontate una volta per tutte nel rispetto delle regole e della dignità professionale di un intero settore produttivo, le imprese Manutentrici.

M.Natillo

Le imprese stremate dalle misure restrittive, gli interventi di Confartigianato per sostenerle

Quello che si temeva sta sciaguratamente avvenendo e non sono pochi a farne le spese. La pandemia ha comportato di nuovo delle restrizioni colpendo, in modo particolare, imprese già pesantemente penalizzate nel recente passato: parrucchieri, estetiste ed esercizi di servizi alle persone hanno dovuto chiudere in attesa di tempi migliori... che non arrivano. Intanto, le difficoltà di ordine finanziario si moltiplicano e aumenta anche il disagio dell'utenza! Sono più che legittime le proteste della categoria, e non solo a Brindisi, per decisioni che a tutti

sembrano ingiustificate se solo si rammenta che i vari laboratori, dopo la prima ondata del contagio, provvidero ad adeguarsi responsabilmente alle prescrizioni sanitarie indicate dalle autorità competenti.

"Siamo stati rispettosi delle norme, sanificando gli ambienti, sterilizzando le attrezzature e osservando quel rapporto di 1 vs. 1 che si sostanzia nelle uniche persone dell'operatore e del cliente". Questo il commento amaro di **Ilenia Passaseo**, estetista e nostra dirigente, molto contrariata per la chiusura del suo laboratorio e per i danni che ne rivengono.

Altrettanto rammaricato e pronto a qualsiasi legittima reazione **Michele Padula**, vicepresidente dell'associazione, che paventa pure l'accresciuto abusivismo in un'attività da sempre esposta ai pericoli della cosiddetta economia sommersa.

"L'abusivismo dilaga perché non mancano i furbi che si recano a domicilio per prestazioni professionali alla clientela. In quanto ai ristori, siamo in attesa da tempo e la situazione si rende sempre più insopportabile".

Le loro giuste lamentele sono state prontamente recepite dai vertici di Confartigianato che stanno predisponendo una serie di iniziative coordinate dal direttore **Teodoro Piscopiello**.

Manifestazioni di protesta estrema non sono in agenda, oltretutto risulterebbero infruttuose.

Non resta che la strada della sensibilizzazione dei cittadini, con apposita campagna social, al rifiuto del lavoro nero.

Altresì necessaria l'opera di convincimento nei confronti delle autorità competenti a riconoscere che i laboratori di parrucchieri e di estetiste non presentano alcun rischio in quanto portati a livelli di massima sicurezza per i clienti, mediante rigide precauzioni, comunque sempre verificabili da parte degli organi di controllo.

T. Piscopiello



Ilenia Passaseo, estetista, componente del direttivo dell'associazione



Michele Padula, parrucchiere, vicepresidente dell'associazione

MAGGIO

LUNEDÌ 10 MAGGIO

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

- Disponibilità ai cittadini della dichiarazione dei redditi precompilata per l'anno 2020

LUNEDÌ 17 MAGGIO

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2021;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA INPS
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;
- Versamento della I rata 2021 dei contributi IVS;

MARTEDÌ 25 MAGGIO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di Aprile 2021

LUNEDÌ 31 MAGGIO

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

IMPOSTA BOLLO SU FATTURE ELETTRONICHE

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche emesse nel 1° trimestre 2021 (se importo < 250 euro posticipabile alla scadenza del 2° trimestre 2021)

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

- Invio Comunicazione liquidazioni periodiche IVA effettuate nel 1° trimestre 2021

GIUGNO

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA INPS
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMU

- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2021

VENERDÌ 25 GIUGNO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di Maggio 2021

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MOD.UNICO 2021

- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica

MOD.UNICO/IRAP 2021

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2020 e primo acconto 2021

CCIAA

- Versamento del diritto camerale annuale 2021

DICHIARAZIONE IMU 2020

- Termine di presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativa agli immobili per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2020

BRINDISI

Il fotografo Enzo Neve vince un Wedding Award per il 2021

La Confartigianato lo candida in Regione Puglia come "Maestro Artigiano"

Anche quest'anno **Enzo Neve** ha vinto un Wedding Award 2021, grazie alle recensioni delle coppie che lo hanno scelto come uno dei migliori fornitori di servizi di nozze in Italia.

Un premio che in questo periodo così faticoso per tutti i titolari di imprese, che lavorano nel settore degli eventi di aggregazione, come i matrimoni, assume un valore speciale perché mette in evidenza l'importanza del lavoro dei professionisti del settore che hanno fatto uno sforzo per adattarsi e accompagnare le coppie nel loro percorso.

Enzo Neve è tra i fotografi che hanno sempre investito sull'innovazione nel campo fotografico con tecnologie video/fotografiche all'avanguardia, per questo rappresenta, da oltre 40 anni, nel mondo della fotografia matrimonialista un punto di riferimento concreto e qualificato. Lo caratterizzano prodotti di altissima qualità ed innovativi come la stampa ad inchiostro d'acqua che permette agli sposi di custodire nel tempo i propri ricordi rispettando l'ambiente e la natura. Il servizio fotografico è arricchito da riprese di altissima qualità con produzioni video e cinematografiche anche attraverso l'uso del drone.

Queste caratteristiche hanno consentito alla Confartigianato Brindisi a candidare Neve in Regione Puglia per il riconoscimento di "Maestro Artigiano". Il suo laboratorio potrà così diventare "Bottega Scuola". La nostra Regione vuole spingere i giovani verso questi mestieri dell'artigianato artistico e tradizionale, settori in cui vi è il futuro occupazionale. Mettere insieme le risorse naturali ed il patrimonio culturale del nostro territorio ed il "saper fare" di tanti imprenditori artigiani potrà far uscire tutti da questo momento così difficile.

WEDDING AWARDS

2021

matrimonio.com

Il Tuo V&Vans commerciale con Allestimento Speciale

a partire da **€363**/mese



Sprinter 314 CDI T 32/35
OFFERTA LEASING 60 MESI
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRIC) **€363**/mese + IVA



Sprinter 311 CDI T 30/35
OFFERTA LEASING 60 MESI
FURGONATURA SPONDA POSTERIORE IDRAULICA **€368**/mese + IVA



Sprinter 416 CDI T 37/35
OFFERTA LEASING 60 MESI
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRIC) **€436**/mese + IVA



Sprinter 314 CDI F 37/35
OFFERTA LEASING 60 MESI
COIBENTAZIONE E GRUPPO FRIGO (CLASSE FNAX) **€456**/mese + IVA



Sprinter 419 CDI T 37/35
OFFERTA LEASING 60 MESI
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRICX) **€602**/mese + IVA

- **POCHI PEZZI DISPONIBILI**
- **DOPO 5 ANNI PUOI SOSTITUIRLO**
- **RATA VERA**

[Foto vetture indicative. Per emissioni e consumi consultare i siti brand di riferimento. I prezzi possono variare a seconda dell'allestimento richiesto]



* Informazioni Trasparenti

Mercedes-Benz Sprinter - 314 CDI T 32/35 *Esempio di leasing riferito a modello Mercedes-Benz Sprinter - 314 CDI T 32/35. Prezzo chiavi in mano € 44.600,00 (IVA, Messa su strada e IPT inclusa); anticipo € 8.920,01, durata 60 mesi, 59 rate mensili da € 442,98, riscatto finale € 13.796,96 e chilometraggio totale 150.000 km, TAN FISSO 3,40%, TAEG 4,00%, importo totale finanziato € 35.679,99, importo totale dovuto dal consumatore € 40.566,82 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 15 e spese d'incasso RID € 4,27. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida per contratti sottoscritti entro il 30/04/2021. Fogli informativi presso la concessionaria Maldarizzi Automotive SpA. Maldarizzi Automotive SpA opera in qualità di intermediario del credito senza vincoli di esclusività. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

MOLFETTA

Basta proclami. È il tempo della sopravvivenza

Organizzazioni di categoria unite nel chiedere stop ai sacrifici



Dov'è lo Stato? Dov'è l'equilibrio negli effetti di queste misure? Dov'è il senso di responsabilità di tutti gli attori? Dov'è finito il senso di comunità tanto evocato? Dov'è la giustizia? E in ultimo, ma non certo per importanza, dove sono i risultati positivi nella gestione della pandemia e nell'avanzamento delle vaccinazioni nella Regione Puglia (che registra le performance peggiori del Paese), che in ultima istanza sono il motivo per il quale si chiede a noi l'estremo e prolungato sacrificio?

Questi sono alcuni degli interrogativi che hanno spinto lo scorso 15 aprile artigiani, commercianti e ristoratori, supportati dalle associazioni locali di categoria **Confartigianato**, **Confcommercio** e **Confesercenti**, insieme alle associazioni del settore Made in Molfetta, Molfetta shopping e Molfetta in centro, a partecipare alla manifesta-

zione che si è svolta davanti al Comune, sede di Lama Scotella.

Slogan della manifestazione, a cui hanno partecipato il Presidente di Confartigianato UPSA Bari, **Francesco Sgherza**, e il vice presidente della Confartigianato Molfetta, **Domenico Petruzzella**: "Basta proclami. È il tempo della sopravvivenza".

Il patto - denunciano le associazioni - era sopportare le chiusure e le limitazioni, per uscire dalla crisi. Ma da ottobre ad oggi le misure sono state progressivamente esasperate, mentre l'epidemia non ha registrato significative battute d'arresto. Questo significa una sola cosa: le misure sono state inefficaci, ma a pagarne il prezzo sono solo in pochi. Questi pochi non li ha scelti il destino, ma la politica. Le piccole imprese non sono più in grado di sostenere questa condizione e non sarà

l'elemosina dei ristori - da cui molti imprenditori sono stati irresponsabilmente, se non scientificamente, esclusi - a consentirne la sopravvivenza. Ogni mese si aggiungono fitti, bollette e costi fissi a cui far fronte e, esaurite le disponibilità personali (che per la maggior parte dei piccoli imprenditori sono limitate e ormai esaurite) l'unica strada è quella dell'indebitamento reiterato. Pertanto, dopo il fallimento delle misure fin qui adottate, si chiede l'immediata apertura delle attività. Parallelamente a: presidio rigoroso e responsabile del territorio da parte degli enti pubblici e delle forze dell'ordine (anche delle forze armate, se necessario); riattivazione immediata di un servizio efficiente di tracciamento dei contagi (senza il quale non sarà mai possibile neutralizzare i nodi di propagazione); accelerazione straordinaria dell'avanzamento del Piano vaccinale contrastando in ogni modo gli indegni privilegi a cui abbiamo assistito nella nostra regione e nella nostra città; predisposizione di congrui ed equi ristori (nazionali e regionali), destinati alle aziende e alle singole unità produttive costrette a chiudere per il rispetto delle normative, e ancorati al principio dei costi e delle perdite effettivamente sostenute, non al parametro della perdita di fatturato rispetto al 2019 (che non descrive in alcun modo l'attuale stato di salute delle aziende).

I.S.

BARI

PULITINTOLAVANDERIE

Campagna di sensibilizzazione "FALLO SECCO!"

La crisi sanitaria scaturita dalla diffusione del virus SARS-CoV-19 ha evidenziato l'importanza della corretta pulizia dei capi d'abbigliamento affinché ne sia garantita la sicurezza sanitaria per il loro utilizzo. La consapevolezza che la manutenzione e la pulizia dei capi gioca un ruolo strategico nel contenimento della diffusione dell'epidemia è confermata dalla decisione del Governo, sin dall'inizio della pandemia, di tenere aperte - tra le poche - le attività di pulitintolavanderia le quali, proprio per questa ragione e nonostante l'importante calo di fatturato, non sono rientrate nel Decreto Ristori I. L'elevata efficacia dei trattamenti a cui

vengono sottoposti i capi nelle tintorie tradizionali si avvicina molto alla sanificazione pertanto, anche per questa ragione il Consiglio Direttivo di Confartigianato Pulitintolavanderie ha deliberato di mettere a fattor comune per tutti i territori e le imprese associate la campagna di comunicazione "FALLO SECCO!", un invito ad affidarsi alla sicurezza del trattamento a secco dei capi.

Invitiamo gli imprenditori a richiedere la locandina da esporre a categorie@confartigianatobari.it

A.Pacifico



SANDONACI

Il Sindaco ottiene il ritiro di importanti quantitativi di PFU da tre Consorzi nazionali



Il Sindaco Angelo Marasco e Teodoro Piscopiello

Ritirati nel giro di una settimana oltre 6000 pneumatici fuori uso dall'officina di un gommista associato a Confartigianato operativo nel Comune di Sandonaci.

Era da più di un anno che si susseguivano, senza risultati, le richieste di ritiro dei PFU ai maggiori Consorzi nazionali autorizzati dal Ministero dell'Ambiente..

Confartigianato Brindisi affronta da un anno e mezzo il problema dei mancati ritiri dei PFU su tutto il territorio, in ogni Comune del brindisino i gommisti de-

nunciano le stesse difficoltà. C'è chi ha dovuto pagare sanzioni per migliaia di euro per un deposito temporaneo di PFU non autorizzato, chi ha dovuto pagare lo smaltimento ad aziende private, chi si è dovuto rivolgere a colleghi con piazzali più ampi per accumulare quei quantitativi in eccesso.

Le risposte dei Consorzi, in tutto questo periodo, sono state dello stesso tono e contenuto: "il ritiro viene inibito per avvenuto raggiungimento del target mensile di ritiro nella sua area geografica" oppure "l'elevato numero di richieste oltre alle limitate quote ci costringe a contingentare i quantitativi di PFU da gestire".

Confartigianato, con l'aggravarsi del problema, che è anche di natura ambientale, a settembre 2020 ha organizzato un incontro con il Prefetto di Brindisi per informarlo della gravità della situazione. Abbiamo voluto soprattutto dimostrare che l'inadempienza per i mancati ritiri non fosse assolutamente dei gommisti ma solo ed esclusivamente dei Consorzi e del sistema dei ritiri individuato dalla legge.

Uno dei primi Sindaci, che alla nostra

richiesta di supporto, senza indugio, ha voluto affrontare il problema per i gommisti del suo Comune, ha preso carta e penna e scritto ai Consorzi italiani, è stato il **Sindaco di Sandonaci, il Dr. Angelo Marasco**, ha chiesto di poter conoscere le difficoltà che ogni Consorzio incontra nel ritiro dei PFU presso il suo Comune e le eventuali criticità presenti nella filiera di produzione e ritiro dei PFU per poter contribuire alla possibile e tempestiva soluzione. Tra le richieste anche quella di organizzare una campagna di ritiro straordinario nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione che Istituzioni e Consorzi periodicamente mettono in campo assieme.

In Confartigianato, dopo questa esperienza, siamo sempre più convinti che la buona amministrazione si fa assieme, dialogando, collaborando al di fuori degli schieramenti, per il bene della comunità. Il buon esempio di Sindaci sempre più vicini ai problemi delle comunità si sta diffondendo.

T.P.

CORATO

Difficoltà per parrucchieri ed estetiste, troppo penalizzante la chiusura dei loro laboratori

Parrucchieri ed estetiste sono in agitazione per la chiusura dei laboratori disposta nell'ambito delle nuove misure per contrastare il contagio del Covid 19. **Michelangelo Randolfi**, presidente del centro comunale Confartigianato, si sta attivando per una modifica della disposizione considerato che, a tutt'oggi, il settore non ha procurato problemi nel senso temuto dalle autorità sanitarie.

"Negli esercizi di parrucchieri e di estetiste - ha ricordato Randolfi - si accede su prenotazione e si registra, pertanto, il rapporto di 1 a 1, con l'uso obbligatorio della prevista mascherina. Non si vede la necessità di tenere i locali chiusi se, comunque, viene rispettata ogni precauzione per evitare la diffusione del contagio".

"Penalizzare il settore - ha continuato

Randolfi - sembra un po' eccessivo nel contesto delle misure che si vogliono adottare per frenare la pandemia. Per altro, l'inattività di studi e di laboratori che agiscono per i cosiddetti servizi alla persona creano non pochi disagi alla clientela.

"Confartigianato - ha concluso - si sta impegnando ad ogni livello perché si provveda a riesaminare la questione valutando la grande prudenza e la stretta osservanza delle norme sin qui emanate a cui la categoria si è sempre attenuta con rigore e con grande senso di responsabilità".



Michelangelo Randolfi

Design elegante. Tecnologia all'avanguardia.

NUOVO FORD EXPLORER



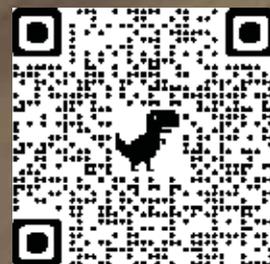
SCOPRI I DETTAGLI DELLA CONVENZIONE



Confartigianato

AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



fordautoteam.it



L'impresa associata a Confartigianato Imprese, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare alla Concessionaria Ford Partner l'attestato in originale, rilasciato su carta intestata dell'Associazione Territoriale Confartigianato, comprovante la regolare situazione associativa nonché il certificato di iscrizione alla CCIAA. Per ottenere ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi alle Associazioni Territoriali Confartigianato.



FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del “cinque per mille” alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2020

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE <small>(obbligatorio)</small>			
COGNOME <small>(per le donne indicare il cognome da rubile)</small>		NOME	SESSO <small>(M o F)</small>
DATI ANAGRAFICI			
DATA DI NASCITA <small>GIORNO MESE ANNO</small>		COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA <small>(sigla)</small>

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Bianchi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93446150729**

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)